

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche dello Sport (IdSua:1630276)
Nome del corso in inglese	Sport Science and Techniques
Classe	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	VOGHERA (Cod.018182)
Codice interno all'Ateneo del Corso	0442900PV
Utenza sostenibile	17

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	11/02/2026 10:02
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

D'ANTONA Giuseppe

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Interfacoltà in Scienze Motorie

Struttura didattica di riferimento

SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE
(PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
(Dipartimento Legge 240) - ID: 14942

Altri dipartimenti

MEDICINA MOLECOLARE
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE
SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E
PEDIATRICHE
MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA
SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CNPMNC6 3E47C261 M	CANEPARI	Monica	BIOS-06/A	05/BIOS-06	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.	DNTGPP69 B26G273U	D'ANTONA	Giuseppe	MEDF-01/A	06/MEDF- 01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	MSTSRG61 D07L570Y	MASETTO	Sergio	BIOS-06/A	05/BIOS-06	PA - Professore Associato confermato	1	
4.	RMTSFN71 B18B354I	RAMAT	Stefano	IBIO-01/A	09/IBIO-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BUZZACHERA	Cosme Franklim		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Canepari	Monica
D'Antona	Giuseppe
Del Casale	Greta

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
MASTROIANNI	SILVIA	
SALAFIA	LUCA	
CRIACO	CRISTIAN	
DELLI CARRI	FEDERICO	
GIARRATANA	GABRIELE	
GUSELLA	ALESSANDRO	
GROZA	ANDREEA	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

I CdS della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti in Scienze e Tecniche dello Sport che devono essere in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici per la preparazione fisica e tecnica finalizzata all'attività sportiva agonistica. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe dovranno avere acquisito conoscenze e competenze nei seguenti campi: • Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività tecnico sportive, individuali e di squadra, in ambito di promozione, avviamento e pratica dello sport ai vari livelli, da quello giovanile a quello ricreativo e amatoriale a quello di elevata prestazione; • Progettazione, coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica, individuale e di squadra, in relazione ai vari livelli competitivi, da quello giovanile, a quello ricreativo e amatoriale, a quello di elevata prestazione; • Progettazione, coordinamento e direzione tecnica dell'attività di preparazione fisica e sportiva in relazione ai vari livelli competitivi delle discipline sportive paralimpiche, inclusa la rieducazione sportiva post-infortunio; • Progettazione coordinamento e direzione tecnica delle attività di preparazione fisica finalizzata all'addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati nella sicurezza e difesa dello Stato; • Progettazione coordinamento e direzione tecnica delle attività di monitoraggio e analisi della prestazione; • Progettazione coordinamento e direzione tecnica delle attività di sostegno alla doppia carriera dell'atleta; • Comunicazione della cultura sportiva quale strumento per lo sviluppo psico-fisico, il benessere e l'inclusione sociale degli individui.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport (Voghera) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, limitata alla valutazione del parere dei laureandi. Nel complesso il NuV sulla base di tutte le informazioni ricevute trova che, sebbene i numeri di iscritti allo stato attuale si collochino ai limiti inferiori dell'intervallo di ammissibilità, le esigenze formative individuate e soprattutto le azioni proposte per sostenere ed incrementare i numeri di iscritti e per monitorarne la soddisfazione ne permettano l'istituzione e di conseguenza esprime parere favorevole.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Al fine di coinvolgere le principali organizzazioni che rappresentano le figure professionali formate dal CdS, si è tenuto un incontro in data 12 novembre 2024. Il Presidente del Consiglio Didattico ha inviato una lettera di invito ai principali interlocutori di riferimento locali e regionali. La comunicazione illustrava i nuovi decreti ministeriali relativi alle classi dei CdS, che introducono modifiche agli ordinamenti didattici, e includeva in allegato gli ordinamenti proposti per i CdS della classe L-22 (Scienze delle Attività Motorie e Sportive) e delle interclassi LM-67 (Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate) e LM-68 (Scienze e Tecniche dello Sport). Durante l'incontro, è stato presentato il progetto di modifica del CdS, con particolare attenzione alle sue specificità e ai principali sbocchi professionali. Sono stati illustrati i nuovi decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca (D.M. n. 1648 del 19 dicembre 2023, relativo alle Classi di Laurea, e D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023, relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico), che introducono modifiche agli ordinamenti didattici e che entreranno in vigore dall'A.A. 2025/2026. L'incontro ha suscitato grande interesse, con interventi che hanno fornito preziose indicazioni per la definizione del nuovo profilo professionale del CdS. La proposta di modifica dell'ordinamento didattico del CdS è stata valutata positivamente dalle organizzazioni presenti, che hanno espresso pareri favorevoli, ritenendo che essa risponda alle esigenze e ai fabbisogni del tessuto produttivo locale e regionale. Alcune organizzazioni, invece, hanno dichiarato di non avere osservazioni specifiche da formulare. Il CUS Pavia ha sottolineato la necessità di prevedere specifici supporti per studenti/esse atleti/e, al fine di consentire loro di conciliare la frequenza al CdS con la propria carriera sportiva. Dalla discussione con le società sportive è emersa l'importanza di inserire nel percorso di studio attività di formazione pratica che preparino i laureati/e a gestire diverse situazioni lavorative, come l'interazione con i praticanti nel contesto delle palestre o l'insegnamento nel sistema scolastico. Inoltre, particolare attenzione è stata dedicata al ruolo dello sport come strumento di promozione del benessere psicofisico, aspetto pienamente valorizzato nel progetto formativo del CdS. In quest'ottica, si prevede l'attivazione di nuovi accordi e convenzioni con strutture sanitarie pubbliche e private, associazioni sportive, organizzazioni no-profit e istituti scolastici, in linea con quanto già avviene presso l'Università di Pavia. Infine, è emersa la necessità di integrare un/una rappresentante delle parti sociali nella discussione sull'offerta formativa, una proposta che ha ricevuto pareri favorevoli da tutti i presenti.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Pur non essendosi svolta nel corso dell'anno una riunione formalmente dedicata al confronto con le parti sociali, sono comunque intercorsi contatti e incontri occasionali con i relativi rappresentanti. Tali occasioni di confronto, sebbene non inquadrare nell'ambito di una specifica sessione istituzionale, hanno consentito di mantenere un dialogo costante e uno scambio di informazioni su tematiche di interesse comune, favorendo il monitoraggio delle esigenze e delle istanze provenienti dai diversi stakeholder.

Pdf inserito: [Verbale parti sociali LM68.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il CdS in Scienze e Tecniche dello Sport ha l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti, in grado di fornire una preparazione fisica e tecnica finalizzata all'attività sportiva agonistica.

Grazie alla solida formazione acquisita attraverso attività caratterizzanti e affini-integrative, il/la laureato/a sarà in grado di operare efficacemente in strutture pubbliche e private, tra cui associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati, nonché in spazi all'aperto, percorsi e parchi. In questi contesti, sarà in grado di progettare, coordinare, e dirigere attività di preparazione atletica in ambito agonistico, fino ai livelli più alti di competizione. Inoltre, possiederà le competenze necessarie per sviluppare programmi di preparazione fisica e tecnica personalizzati, sia per l'agonismo individuale che per le discipline di squadra.

Per formare laureati/e dotati delle competenze richieste, il CdS si organizza e si articola intorno ai seguenti obiettivi formativi specifici:

- Fornire una comprensione approfondita degli aspetti morfologici, funzionali e fisici fondamentali per analizzare e interpretare il funzionamento del corpo umano in movimento. Questa comprensione sarà specifica per il livello competitivo delle discipline sportive, le diverse fasce d'età, il genere, le condizioni ambientali e le varie condizioni fisiche e cliniche.
- Favorire l'acquisizione di competenze tecniche, didattiche e metodologiche applicabili alle attività motorie e sportive, con particolare attenzione alla valutazione funzionale del movimento umano, sia a livello individuale che di gruppo. Inoltre, formare alla progettazione, coordinamento e gestione tecnica della preparazione atletica in ambito agonistico, adattata alle diverse discipline e ai vari livelli competitivi, e declinata in funzione della condizione fisica, del genere, dell'età, delle abilità, del contesto socioculturale e dell'eventuale presenza di disabilità.
- Offrire una conoscenza approfondita delle scienze pedagogiche e psicologiche, con un focus sui contributi teorici e metodologici applicabili sia all'agonismo sportivo che allo sport scolastico. Questa preparazione sarà adattata alle esigenze socioculturali, alle diverse fasi di sviluppo dell'individuo e ai relativi processi di apprendimento.
- Garantire la conoscenza dei principi organizzativi relativi agli eventi sportivi, incluse le normative e i meccanismi che regolano gli enti sportivi.
- Fornire una preparazione interdisciplinare che integri ambiti biomedici, psicopedagogici, giuridico-sociologici e motorio-sportivi, offrendo le basi culturali necessarie alla formazione degli insegnanti di educazione fisica nel contesto scolastico.

Per il conseguimento dei suddetti obiettivi formativi specifici, il CdS è strutturato in modo tale da garantire una progressione didattica distribuita nell'arco dei due anni, seguendo un percorso formativo che, trasversalmente alle diverse aree disciplinari, inizialmente si focalizza sugli aspetti biomedici per poi orientarsi verso la costruzione di competenze operative e applicative nell'ambito motorio-sportivo. Nel primo anno, gli studenti acquisiscono competenze fondamentali negli ambiti bio-medico, psico-pedagogico, sociologico-giuridico, e motorio-sportivo, mentre nel successivo anno tali conoscenze vengono approfondite e integrate con competenze di natura complementare. Il percorso formativo, pertanto, si articola in quattro aree principali, descritte come segue:

- Discipline biomediche, focalizzate sull'acquisizione e applicazione di conoscenze avanzate relative alla fisiologia umana, con particolare attenzione all'impatto di tali competenze sulle attività motorie e sportive in tutte le loro forme.
- Discipline psicologiche e pedagogiche, mirate alla comprensione dei contributi teorici e metodologici delle scienze psicologiche e pedagogiche applicabili alle attività motorie e sportive, adattandoli alle esigenze socioculturali, alle diverse fasi di sviluppo dell'individuo e ai relativi processi di apprendimento.
- Discipline sociologiche e giuridiche, finalizzate alla comprensione dei meccanismi organizzativi e normativi delle istituzioni sportive, nonché alla gestione e alla pianificazione di eventi sportivi.
- Discipline motorie e sportive, finalizzate all'acquisizione e applicazione di competenze tecniche, didattiche e metodologiche relative alle attività motorie e sportive, con particolare attenzione alla valutazione funzionale del movimento umano, sia a livello individuale che di gruppo. Queste discipline si concentrano anche sulla progettazione, coordinamento e gestione tecnica della preparazione atletica in ambito agonistico, adattata alle diverse discipline e ai vari livelli competitivi, alla condizione fisica, al genere, all'età, alle abilità, al contesto socioculturale e all'eventuale presenza di disabilità.

Nell'ambito delle Discipline motorie e sportive, l'approfondimento delle diverse tipologie di attività motoria e sportiva avviene attraverso insegnamenti appartenenti alle attività caratterizzanti. Tali insegnamenti includono attività tecnico-pratiche che si sviluppano nell'arco dei due anni di corso. Queste attività costituiscono una componente essenziale della didattica, contribuendo pienamente al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso. La loro organizzazione è affidata ai/docenti responsabili degli insegnamenti, e la loro realizzazione avviene presso strutture universitarie o in sedi adeguate per dimensioni, caratteristiche tecniche e numero di studenti coinvolti.

Il CdS è progettato per offrire agli studenti e alle studentesse una formazione completa e integrata, con un percorso formativo che si arricchisce grazie a specifici approfondimenti attraverso attività affini e integrative. Tali attività completano gli insegnamenti fondamentali con corsi mirati a sviluppare competenze specialistiche richieste per il/la laureato/a magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport. In particolare, gli insegnamenti delle aree bio-mediche e ingegneristico-informatiche forniscono competenze trasversali di fondamentale importanza, applicabili a tutti i profili professionali, inclusa la figura del chinesiologo sportivo. Il CdS offre anche una vasta gamma di insegnamenti a scelta, che permettono agli studenti e alle studentesse di esplorare le attività motorie nelle sue diverse forme. Questa flessibilità curricolare consente di personalizzare il percorso di studi in base agli interessi individuali e agli obiettivi professionali.

Il CdS prevede tirocini formativi presso strutture convenzionate idonee, presenti sul territorio, nonché nell'ambito di accordi internazionali. Questi tirocini sono finalizzati all'approfondimento delle tematiche trattate durante il percorso formativo e all'acquisizione di competenze professionali specifiche. Inoltre, il CdS prevede una prova finale, progettata per valutare non solo la profondità e l'accuratezza del lavoro svolto, ma anche le capacità espressive e di sintesi dello studente/della studentessa. Infine, il CdS offre al/la laureato/a l'opportunità di sviluppare competenze linguistiche in almeno una lingua

dell'Unione Europea, oltre all'italiano tali da essere utilizzate fluentemente in forma scritta e orale anche nell'ambito del proprio settore professionale.

Nel complesso, il CdS si propone di fornire una formazione completa e multidisciplinare, preparando i laureati e le laureate a diventare professionisti/e altamente qualificati e versatili.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Al termine del percorso formativo, il/la laureato/a avrà acquisito una solida conoscenza critica e sarà in grado di conoscere:

- Gli aspetti morfologici, funzionali e fisici fondamentali per comprendere la fisiologia umana e il loro impatto sulle attività motorie e sportive. Particolare attenzione sarà rivolta alle specificità legate al livello competitivo delle discipline sportive, alle diverse fasce d'età, al genere, alle condizioni ambientali e alle varie condizioni fisiche e cliniche.
- I metodi, le tecniche e le didattiche delle attività motorie e sportive, adattati alle diverse discipline e ai vari livelli competitivi. Questi approcci saranno declinati in funzione della condizione fisica, del genere, dell'età, delle capacità individuali, del contesto socioculturale, degli obiettivi personali e di gruppo, nonché dell'eventuale presenza di disabilità.
- I metodi avanzati per la valutazione, il monitoraggio e la misurazione delle capacità funzionali degli atleti, del modello prestativo nelle diverse discipline sportive e dei carichi di lavoro, applicati in relazione a età, genere, condizione fisica, abilità e benessere psico-relazionale degli atleti.
- I rischi per la salute associati alla pratica sportiva, identificando i limiti della prestazione individuale oltre i quali l'attività sportiva può comportare danni alla salute o un aumento del rischio di infortuni. Conoscere inoltre le metodologie di rieducazione sportiva post-infortunio, finalizzate al pieno recupero dell'atleta.
- I contributi teorici e metodologici delle scienze psicologiche e pedagogiche applicabili alle attività motorie e sportive, finalizzati sia all'agonismo sportivo che allo sport scolastico, adattati alle esigenze socioculturali, alle diverse fasi di sviluppo dell'individuo e ai relativi processi di apprendimento.
- I principali meccanismi organizzativi e normativi delle istituzioni sportive, nonché alla gestione e alla pianificazione di eventi sportivi.
- I metodi e le tecniche educative, comunicative e sociologiche per gestire le relazioni interpersonali e istituzionali nel contesto sportivo.
- I principi fondamentali dell'igiene e della nutrizione applicati alle attività motorie e sportive in tutte le loro forme, adattandoli alla condizione fisica, al genere, all'età, alle abilità, al contesto socioculturale, agli obiettivi individuali e di gruppo, nonché all'eventuale presenza di disabilità.

Durante il percorso formativo, lo studente acquisisce progressivamente queste competenze attraverso lezioni teoriche, seminari e laboratori, oltre allo studio individuale. Le attività tecnico-pratiche favoriscono il confronto diretto con i docenti, consentendo allo studente di approfondire le proprie conoscenze e migliorare la comprensione. L'acquisizione delle competenze viene valutata mediante esami scritti, orali, pratici e nella preparazione e discussione della prova finale.

Il/la laureato/a magistrale, grazie alle attività formative caratterizzanti e affini-integrative, sarà in grado di:

- Progettare, coordinare, e dirigere attività di preparazione atletica in ambito agonistico, adattandole alle diverse discipline e ai vari livelli competitivi. Le competenze saranno declinate in funzione della condizione fisica, del genere, dell'età, delle abilità, del contesto socioculturale, degli obiettivi individuali e di gruppo, e dell'eventuale presenza di disabilità.
- Progettare e sviluppare programmi personalizzati di preparazione fisica e tecnica, destinati sia all'agonismo individuale che alle discipline di squadra. Tali programmi saranno adattati alla condizione fisica, al genere, all'età, alle capacità individuali, al contesto socioculturale, agli obiettivi personali e di gruppo, nonché all'eventuale presenza di disabilità.
- Progettare e sviluppare programmi personalizzati di preparazione fisica e tecnica per le discipline sportive paralimpiche, adattandole ai diversi livelli competitivi e includendo interventi di rieducazione sportiva post-infortunio.
- Sviluppare capacità nell'utilizzo di metodologie avanzate per la valutazione, il monitoraggio e la misurazione delle capacità funzionali degli atleti, del modello prestativo nelle diverse discipline sportive e dei carichi di lavoro. Queste competenze saranno applicate in relazione a età, genere, condizione fisica, abilità e benessere psico-relazionale degli atleti, con attenzione anche alla gestione di disabilità, e potranno essere utilizzate anche per consulenze tecniche su beni e servizi.
- Analizzare e comprendere i rischi per la salute associati alla pratica sportiva, identificando i limiti della prestazione individuale oltre i quali l'attività sportiva può comportare danni alla salute o un aumento del rischio di infortuni. Conoscere inoltre le metodologie di rieducazione sportiva post-infortunio, finalizzate al pieno recupero dell'atleta.
- Progettare e sviluppare percorsi formativi attraverso la pratica sportiva. Tali percorsi mireranno a promuovere un'azione educativa adeguata all'età, al genere, alla condizione fisica, al contesto socioculturale, alle abilità individuali e al benessere psico-relazionale dell'atleta.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione viene sviluppata progressivamente durante il percorso formativo, attraverso una combinazione di metodi didattici tradizionali, quali lezioni teoriche, seminari, laboratori e attività tecnico pratiche, unitamente allo studio individuale e alla realizzazione di compiti specifici. In queste attività, gli studenti dimostrano la loro padronanza di strumenti e metodologie specifiche, nonché la capacità di sviluppare autonomia critica.

Le conoscenze acquisite vengono valutate attraverso esami scritti, orali e pratici, che si svolgono durante le diverse attività formative, inclusa la prova finale. Inoltre, il CdL offre agli studenti l'opportunità di applicare le conoscenze multidisciplinari acquisite tramite lo svolgimento di tirocini, che si svolgono presso strutture convenzionate, focalizzandosi su attività di tipo sportivo.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il/la II/la laureato/a magistrale, grazie alla riflessione critica sugli apprendimenti e sulle esperienze pratiche durante il percorso formativo, sarà in grado di:

- Analizzare criticamente i modelli e le pratiche motorie e sportive esistenti.
- Esprimere valutazioni basate su protocolli e unità didattiche implementate, utilizzando indicatori misurabili e strumenti appropriati.
- Identificare le differenze tra il programma previsto e la sua realizzazione, apportando le modifiche necessarie per raggiungere gli obiettivi in modo adeguato e multidisciplinare.
- Interpretare criticamente le situazioni e le problematiche emergenti nel proprio campo, formulando giudizi autonomi.
- Sottoporre il proprio operato a un continuo processo di analisi e autovalutazione.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata lungo l'intero percorso formativo, attraverso esercitazioni pratiche, seminari con esperti del settore e la preparazione di elaborati specifici su tematiche legate all'attività motoria e sportiva, in relazione ai diversi insegnamenti previsti dal CdS, nonché mediante lo svolgimento del tirocinio e la preparazione della prova finale.

La verifica dell'autonomia di giudizio si svolge principalmente durante il tirocinio e la prova finale, in cui viene valutato il livello di indipendenza acquisito dallo studente. In particolare, la prova finale rappresenta un momento fondamentale per valutare le capacità analitiche e di approfondimento autonomo dello studente.

Il/la laureato/a magistrale, attraverso l'interazione con docenti, compagni di studi e altri interlocutori, acquisirà competenze e strumenti adeguati lungo tutto il percorso formativo per la gestione e la comunicazione delle informazioni nel campo delle attività motorie e sportive. Al termine del suo percorso di studi, il/la laureato/a sarà in grado di:

- Sintetizzare e riferire in modo autonomo i contenuti acquisiti nel percorso formativo o attraverso la lettura di testi e articoli scientifici.
- Utilizzare correttamente i termini tecnici relativi alle diverse tipologie di attività motorie e alle varie discipline sportive.
- Comunicare in modo efficace, sia in forma scritta che orale, per trasmettere informazioni, esporre problematiche, argomentare ipotesi, proporre idee e formulare proposte, interagendo in modo chiaro sia con membri di gruppi interdisciplinari di lavoro, progettazione e/o ricerca, nonché con non specialisti, tenendo in considerazione età, genere e condizioni socioculturali.
- Illustrare ai praticanti le motivazioni, gli obiettivi, i vantaggi e i rischi dei programmi motori o delle discipline sportive.
- Comunicare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi stabiliti, incentivando la partecipazione dei praticanti ai programmi assegnati.

Queste competenze comunicative sono acquisite in modo progressivo durante le attività formative, con verifiche periodiche attraverso elaborati scritti, presentazioni orali, lavori di gruppo, interventi seminariali e prove di comprensione dei testi. La prova finale rappresenta un'opportunità ulteriore per verificare le capacità analitiche, di elaborazione e di comunicazione del lavoro svolto.

Il/la laureato/a avrà l'opportunità di sviluppare competenze di base per comunicare in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nel proprio ambito di competenza. La lingua dell'Unione Europea viene appresa attraverso un corso specifico con verifica finale, offrendo così una dimensione internazionale al percorso formativo, che può essere integrata da esperienze formative all'estero.

Il/la laureato/a, grazie alla partecipazione alle attività didattiche, allo studio individuale, ai lavori di gruppo e alla riflessione sulle esperienze pratico-laboratoriali e di tirocinio, avrà sviluppato le competenze di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi in modo autonomo e per utilizzare strumenti di ricerca validi nel campo delle attività motorie e sportive. In particolare, il/la laureato/a sarà in grado di:

- Acquisire e applicare conoscenze basate sull'evidenza scientifica per valutare la validità delle proprie attività professionali.
- Orientarsi nel panorama scientifico e culturale relativo al proprio campo di studio, continuando ad apprendere in autonomia, in funzione delle proprie attività professionali e dell'evoluzione del settore.

Le capacità di apprendimento autonomo sono sviluppate lungo tutto il percorso di studi, con particolare attenzione all'acquisizione di solide basi scientifiche garantite da un'adeguata offerta di insegnamenti fondamentali nei settori biomedico e motorio-sportivo.

La capacità di apprendimento autonomo viene valutata attraverso le attività formative, gli esami, il completamento del tirocinio, nonché la stesura e la discussione della prova finale. Quest'ultima, insieme all'attività di tirocinio, costituisce un momento fondamentale del percorso formativo, consentendo di verificare in modo approfondito la capacità dello studente di esporre in forma scritta e orale le proprie riflessioni critiche su argomenti specifici. Inoltre, permette di valutare la capacità di analisi e sintesi nell'affrontare le diverse problematiche legate all'argomento trattato.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Chinesiologo dello sport

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il/la laureato/a in Scienze e Tecniche dello Sport è chiamato/a a svolgere compiti specifici in ambito motorio e sportivo, con particolare riferimento a:

- Progettazione, coordinamento e direzione tecnica di attività di preparazione atletica in ambito agonistico, fino ai massimi livelli di competizione;
- Sviluppo di programmi personalizzati di preparazione fisica e tecnica per atleti, sia individuali che di squadra;
- Progettazione di programmi di allenamento mirati alla prevenzione degli infortuni, alla riduzione delle sindromi da sovrallenamento e alla

rieducazione sportiva post-infortunio degli atleti;

- Sviluppo di programmi di sport e gioco-sport con finalità didattiche e inclusive;

- Attività nel campo dell'insegnamento, della formazione culturale e della divulgazione.

Nello svolgimento di questi compiti, il/la laureato/a collaborerà con diverse figure professionali, tra cui direttori di centri sportivi, manager di associazioni e cooperative, medici e operatori sanitari, insegnanti, educatori professionali, psicologi e referenti di vari settori degli enti locali.

COMPETENZE

Al termine del corso, le laureate e i laureati avranno acquisito solide competenze che consentiranno di:

- Analizzare e comprendere gli adattamenti fisiologici e funzionali indotti dalla pratica sportiva, fino ai massimi livelli competitivi, considerando le specificità legate a diverse fasce d'età, genere, condizioni ambientali e varie condizioni fisiche e cliniche.

- Acquisire conoscenze e competenze metodologiche, didattiche e tecniche nell'ambito delle attività motorie e sportive, adattandole alle diverse discipline e ai vari livelli competitivi. Le competenze saranno declinate in funzione della condizione fisica, del genere, dell'età, delle abilità, del contesto socioculturale, degli obiettivi individuali e di gruppo, e dell'eventuale presenza di disabilità.

- Sviluppare capacità nell'utilizzo di metodologie avanzate per la valutazione, il monitoraggio e la misurazione delle capacità funzionali degli atleti, del modello prestativo nelle diverse discipline sportive e dei carichi di lavoro. Queste competenze saranno applicate in relazione a età, genere, condizione fisica, abilità e benessere psico-relazionale degli atleti, con attenzione anche alla gestione di disabilità, e potranno essere utilizzate anche per consulenze tecniche su beni e servizi.

- Analizzare e comprendere i rischi per la salute associati alla pratica sportiva, identificando i limiti della prestazione individuale oltre i quali l'attività sportiva può comportare danni alla salute o un aumento del rischio di infortuni. Conoscere inoltre le metodologie di rieducazione sportiva post-infortunio, finalizzate al pieno recupero dell'atleta.

- Approfondire i principi di psicologia, pedagogia e didattica applicati alle attività motorie e sportive, finalizzati alla progettazione di percorsi formativi attraverso la pratica sportiva. Tali percorsi mireranno a promuovere un'azione educativa adeguata all'età, al genere, alla condizione fisica, al contesto socioculturale, alle abilità individuali e al benessere psico-relazionale dell'atleta.

- Approfondire i principi giuridici applicabili al settore sportivo, con particolare attenzione all'organizzazione di eventi sportivi, alle normative di riferimento e ai meccanismi organizzativi che regolano le istituzioni, gli enti sportivi e le attività sportive.

- Acquisire conoscenze approfondite sulle metodologie e tecniche educative, comunicative e sociologiche per la gestione delle relazioni interpersonali e istituzionali nel contesto sportivo.

Sbocchi occupazionali

La Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport rappresenta un requisito fondamentale per accedere a dottorati di ricerca, Master di 2° livello e per l'insegnamento nelle scuole. La collaborazione con enti pubblici e privati, impegnati nella promozione di iniziative legate ai settori specifici del CdL, consente ai laureati di acquisire esperienza pratica e agevola il loro inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, i laureati della classe, con la qualifica di specialisti nel campo delle attività sportive e in qualità di chinesiologi, ai sensi della normativa vigente, potranno trovare sbocchi occupazionali nella progettazione, nel coordinamento e nella direzione tecnica di attività di preparazione atletica in ambito agonistico, fino ai massimi livelli di competizione. Potranno inoltre sviluppare programmi personalizzati di preparazione fisica e tecnica per atleti, sia individuali che di squadra, operando in contesti quali associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati. Le opportunità di lavoro si estendono anche a spazi all'aperto, percorsi naturali e parchi. I laureati potranno collaborare con specialisti di diversi settori per progettare programmi di allenamento volti a prevenire infortuni, evitare sindromi da sovrallenamento e favorire la rieducazione sportiva post-infortunio degli atleti. Inoltre, potranno collaborare con psicologi ed educatori per sviluppare programmi di sport e gioco-sport con finalità didattiche e inclusive. Potranno operare anche presso centri dedicati al recupero di soggetti a rischio e all'inclusione sociale. Infine, i laureati potranno contribuire nel campo dell'insegnamento, della formazione culturale e della divulgazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.4.1.5.1	Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi
3.4.2.6.1	Allenatori e tecnici sportivi
3.4.2.5.1	Organizzatori di eventi e di strutture sportive
3.4.2.4.0	Istruttori di discipline sportive non agonistiche
3.4.2.5.2	Osservatori sportivi

Conoscenze richieste per l'accesso



Per l'ammissione al CdS è richiesto il possesso di un diploma di laurea, come previsto dalla normativa vigente, o di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università secondo quanto indicato nel Regolamento Didattico del CdS.

L'ammissione al CdS in Scienze e Tecniche dello sport richiede il possesso di competenze scientifiche generali con particolare riferimento alle discipline delle scienze motorie e sportive. È inoltre necessario il possesso di requisiti curriculari specifici e il superamento di una verifica di una adeguata preparazione personale. Le modalità di verifica di tali conoscenze saranno indicate nel Regolamento Didattico del CdS.

Modalità di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve:

1. possedere uno dei seguenti titoli di studio:
 - laurea (ordinamento didattico D.M. 509/99 o D.M. 270/04) afferente alla materia delle Scienze Motorie, diploma universitario o diploma di Educazione Fisica (ISEF);
 - laurea (ordinamento ante D.M. 509/99, ordinamento didattico D.M. 509/99 o D.M. 270/04);
 - ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
2. possedere una formazione teorica e metodologica adeguata nell'area delle Scienze motorie nonché competenze informatiche e linguistiche (conoscenza della Lingua inglese a livello scientifico);
3. avere una adeguata preparazione personale che potrebbe essere verificata nel corso di una prova di valutazione (dettagli al link <https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it>).

Sono esonerati dalla prevalutazione dei requisiti curriculari e dalla prova di valutazione gli studenti dell'Università di Pavia che abbiano conseguito la laurea di primo livello in Scienze Motorie nelle classi 33 (D.M. 509/1999) e L-22 (D.M. 270/2004) con votazione non inferiore a 90/110 o che abbiano acquisito almeno 150 CFU in questi corsi di laurea con una media ponderata minima di 24/30.

Con riferimento alla conoscenza della lingua italiana, agli studenti di nazionalità straniera non comunitari è richiesto, ai fini dell'accesso al corso di laurea magistrale, il Livello B2 del Quadro di riferimento europeo delle lingue moderne del Consiglio d'Europa.

Caratteristiche della prova finale



Il conseguimento della laurea avviene con il superamento della prova finale. La prova consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto, sperimentale o bibliografico, concordato con il/la docente tutor, su temi pertinenti alla professione del/la laureato/a magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport. La prova finale è concepita per valutare non solo la profondità, originalità e l'accuratezza del lavoro svolto, ma anche le capacità espressive e di sintesi dello studente/della studentessa. Inoltre, rappresenta un'opportunità per dimostrare l'applicazione pratica delle competenze scientifiche e metodologiche, nonché la capacità di analizzare, affrontare e risolvere i problemi nella loro complessità, applicando le conoscenze acquisite durante il percorso di studi, contribuendo a definire il suo profilo professionale. I contenuti, le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri di attribuzione del voto sono dettagliati nel Regolamento Didattico del CdS.

Modalità di svolgimento della prova finale

Fino a maggio 2026 il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale (18 CFU/450 ore), che verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. La prova finale, a cui sono attribuiti 12 CFU, consiste nella presentazione e discussione di una tesi originale, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.

Le modalità per la determinazione delle votazioni sono le seguenti:

- calcolo della media pesata dei voti degli esami di profitto; i criteri per il calcolo della media finale dei voti sono consultabili al seguente link: <https://cdl56-unipvd9-d8cl3.prod.cineca.it/it/laurearsi/tesi-di-laurea>
- calcolo della base di laurea così ottenuto: (media pesata dei voti diviso 30) moltiplicato 110, arrotondato per difetto se inferiore a 0.5, arrotondato per eccesso se maggiore/uguale a 0.5;
- assegnazione di 1 punto aggiuntivo qualora lo studente si laurei entro la seduta di Dicembre dell'ultimo anno di corso;
- assegnazione da 0 a 9 punti così composti:
 - 0/2 punti attribuiti per pertinenza tematica;
 - 0/2 punti attribuiti per contributo critico del laureando;
 - 0/2 punti attribuiti per accuratezza della metodologia adottata;
 - 0/2 punti attribuiti per la qualità della bibliografia;
 - 0/1 punti attribuito per la correttezza formale dell'elaborato;

- assegnazione della lode se il punteggio finale raggiunge 110/110 e nel curriculum sono presenti almeno 3 lodi;

- assegnazione della lode se il voto finale supera il 110/110 e la commissione accetta all'unanimità la lode proposta dal relatore.

Il voto di laurea va da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode.

1. L'elaborato viene svolto sotto la responsabilità di un relatore che è anche tenuto alla verifica dell'antiplagio. Il relatore può essere affiancato da un correlatore.

2. La tesi può essere in Lingua Inglese (art. 32, comma 4 del Regolamento Carriere Studentesche).

A partire da luglio 2026 la prova finale, cui sono attribuiti 12 CFU, sarà eseguita adottando i seguenti criteri:

Definizione delle tipologie di tesi di laurea e criteri generali

Al fine di garantire chiarezza, equità valutativa e coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, le tesi di laurea sono articolate nelle seguenti tre tipologie: tesi compilativa, tesi esperienziale, tesi di review sistematica e tesi sperimentale.

La distinzione tra le tipologie non implica una gerarchia di valore, ma riflette il diverso livello di complessità del percorso e dell'impegno richiesto allo studente.

Il punteggio attribuibile all'elaborato finale è modulato in funzione della tipologia di tesi, entro i seguenti limiti massimi:

- fino a 6 punti per la tesi compilativa;
- fino a 8 punti per la tesi esperienziale e di review sistematica;
- fino a 10 punti per la tesi sperimentale.

Tesi compilativa

La tesi compilativa consiste in un lavoro di analisi, sintesi e rielaborazione critica della letteratura scientifica e/o tecnica su un tema coerente con il percorso di studi.

L'elaborato deve:

- presentare una struttura logica e coerente, con obiettivi chiaramente esplicitati;
- basarsi su fonti scientifiche qualificate, correttamente citate;
- dimostrare la capacità dello studente di organizzare, confrontare e interpretare i contributi esistenti, evitando una mera giustapposizione di contenuti;
- includere considerazioni critiche e riflessioni personali, in relazione agli obiettivi del lavoro.

La tesi compilativa mira a verificare la maturità culturale dello studente, la padronanza dei contenuti teorici e la capacità di esposizione scritta e orale.

Tesi esperienziale

La tesi esperienziale si fonda su un'attività pratica, applicativa o professionale, svolta dallo studente nell'ambito di tirocini, progetti, studi di caso o esperienze strutturate, coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

L'elaborato deve:

- descrivere in modo chiaro il contesto dell'esperienza e gli obiettivi perseguiti;
- illustrare le attività svolte, il ruolo dello studente e le competenze mobilitate;
- includere una riflessione critica sull'esperienza, collegando la pratica ai riferimenti teorici di riferimento;
- evidenziare gli esiti formativi dell'esperienza e le competenze acquisite.

La tesi esperienziale valorizza la capacità dello studente di integrare conoscenze teoriche e applicazione pratica, nonché di riflettere in modo consapevole sul proprio percorso formativo.

Tesi di review sistematica

La tesi di review sistematica consiste in un lavoro di sintesi strutturata della letteratura scientifica condotto secondo criteri metodologici espliciti e riproducibili (es. definizione della domanda di ricerca, criteri di inclusione/esclusione, strategia di ricerca, selezione degli studi, analisi qualitativa o quantitativa dei risultati).

L'elaborato deve:

- formulare un quesito di ricerca chiaro e circoscritto;
- descrivere in modo trasparente la metodologia adottata;
- documentare il processo di selezione degli studi;
- sintetizzare criticamente i risultati emersi;
- discutere limiti, implicazioni applicative e prospettive future.

La review sistematica si distingue dalla tesi compilativa per il rigore metodologico esplicito e per l'adozione di procedure strutturate di analisi della letteratura.

Tesi sperimentale

La tesi sperimentale prevede lo svolgimento di un progetto di ricerca originale, che comporta la definizione di un disegno di studio, la raccolta e l'analisi di dati, o lo sviluppo di procedure sperimentali, in coerenza con gli standard metodologici della disciplina.

L'elaborato deve:

- presentare in modo esplicito obiettivi e ipotesi di lavoro;
- descrivere il disegno metodologico, gli strumenti utilizzati e le procedure adottate;
- riportare e analizzare i dati raccolti, utilizzando metodi appropriati;
- discutere criticamente i risultati, evidenziandone limiti e implicazioni.

La tesi sperimentale consente di valutare in modo approfondito l'autonomia dello studente, le competenze metodologiche e la capacità di interpretazione critica dei risultati.

Considerazioni

Indipendentemente dalla tipologia, tutte le tesi devono essere caratterizzate da:

- coerenza con il percorso formativo;
- chiarezza espositiva e correttezza formale;
- consapevolezza e padronanza dei contenuti, verificate anche attraverso la discussione orale.

La valutazione dell'elaborato finale tiene conto della tipologia di tesi e del livello di complessità del lavoro svolto, nel rispetto dei limiti di punteggio previsti.

Criteri di valutazione (due criteri comuni)

Indipendentemente dalla tipologia, la valutazione dell'elaborato si fonda su due criteri generali, applicati in modo coerente con la natura del lavoro svolto.

1. Qualità e coerenza del lavoro svolto

Valuta:

- chiarezza degli obiettivi;
- adeguatezza metodologica rispetto alla tipologia di tesi;
- correttezza scientifica e utilizzo delle fonti;
- coerenza interna dell'elaborato.

Nel caso di:

- tesi compilativa: capacità di sintesi e rielaborazione critica della letteratura;
- tesi esperienziale: qualità dell'analisi dell'esperienza e collegamento teoria-pratica;
- tesi sperimentale: solidità del disegno di studio, analisi e interpretazione dei dati.

2. Autonomia e padronanza dei contenuti

Valuta:

- il contributo personale dello studente;
- la consapevolezza delle scelte effettuate;
- la capacità di argomentare e rispondere in modo pertinente durante la discussione orale.

Questo criterio assume particolare rilievo ai fini della verifica della maturità culturale e della preparazione individuale.

Ripartizione dei punteggi e modalità di valutazione

Criteri di valutazione

La valutazione dell'elaborato finale si fonda su due criteri:

1. Qualità e coerenza metodologica dell'elaborato
2. Autonomia e padronanza dei contenuti nella discussione

1. Ripartizione dei punteggi per tipologia di tesi

A. Tesi compilativa (fino a 6 punti)

- Criterio 1 – Qualità metodologica
(Media dei punteggi tra Relatore e Controrelatore) → 0–4 punti
- Criterio 2 – Autonomia e discussione
(Commissione) → 0–2 punti

B. Tesi esperienziale e di revisione della letteratura scientifica (fino a 8 punti)

- Criterio 1 – Qualità metodologica
(Media dei punteggi tra Relatore e Controrelatore) → 0–6 punti
- Criterio 2 – Autonomia e discussione
(Commissione) → 0–2 punti

C. Tesi sperimentale (fino a 10 punti)

- Criterio 1 – Qualità metodologica
(Media dei punteggi tra Relatore e Controrelatore) → 0–8 punti
- Criterio 2 – Autonomia e discussione
(Commissione) → 0–2 punti

2. Modalità di valutazione del Criterio 2

Laurea magistrale

La valutazione del Criterio 2 avviene mediante:

- discussione dell'elaborato da parte del candidato con un tempo massimo di 8 minuti;
- eventuali domande della Commissione.

La Commissione attribuisce il punteggio tenendo conto della capacità argomentativa, della padronanza metodologica e della consapevolezza critica del lavoro svolto.

assegnazione della lode se il punteggio finale raggiunge 110/110 e nel curriculum sono presenti almeno 3 lodi;

-

assegnazione della lode se il voto finale supera il 110/110 e la commissione accetta all'unanimità la lode proposta dal relatore.

Il voto di laurea va da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode.

1.

L'elaborato viene svolto sotto la responsabilità di un relatore che è anche tenuto alla verifica dell'antiplagio. Il relatore può essere affiancato da un correlatore.

2.

La tesi può essere in Lingua Inglese (art. 32, comma 4 del Regolamento Carriere Studentesche).

Maggiori indicazioni sono presenti al seguente link: <https://scienzedellospport.cdl.unipv.it/it>

Link: <https://scienzedellospport.cdl.unipv.it/it/laurearsi/tesi-di-laurea>

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline Motorie e Sportive	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive	28	54	28
Discipline BioMediche	BIOS-06/A Fisiologia BIOS-07/A Biochimica BIOS-08/A Biologia molecolare BIOS-09/A Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata BIOS-11/A Farmacologia BIOS-12/A Anatomia umana BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana IBIO-01/A Bioingegneria MEDS-05/A Medicina interna MEDS-08/A Endocrinologia MEDS-08/C Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore MEDS-19/B Medicina fisica e riabilitativa MEDS-20/A Pediatria generale e specialistica MEDS-22/A Diagnostica per immagini e radioterapia MEDS-24/B Igiene generale e applicata	12	30	12

Discipline Psicologiche e Pedagogiche	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PAED-02/B Pedagogia sperimentale PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	4	18	4
Discipline Sociologico- Giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi	4	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 108
---------------------------------	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	30	12

Totale Attività affini	12 - 30
------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Il CdS è progettato per offrire agli studenti e alle studentesse una formazione completa e integrata, con un percorso formativo che si arricchisce grazie a specifici approfondimenti attraverso attività affini e integrative. Tali attività completano gli insegnamenti fondamentali con corsi mirati a sviluppare competenze specialistiche richieste per il/la laureato/a in Scienze e Tecniche dello Sport. In particolare, gli insegnamenti delle aree igienistico-sanitaria, nutrizionale, ingegneristica e statistica, forniscono competenze trasversali di fondamentale importanza, applicabili a tutti i profili professionali, inclusa la figura del chinesiologo sportivo.

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		9	18
Per la prova finale		12	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	6	18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0
Totale Altre attività	30 - 57	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	90 - 195
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline Motorie e Sportive	MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA (2 anno) - 6 CFU - obbl TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA (2 anno) - 12 CFU - obbl VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO (2 anno) - 6 CFU - obbl	48	48	28 - 54 CFU min 28
Discipline BioMediche	BIOS-06/A Fisiologia FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore FISIOPATOLOGIA ORGANI DI MOVIMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 30 CFU min 12
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	4 - 18 CFU min 4
Discipline Sociologico- Giuridiche	GIUR-01/A Diritto privato GIURIDICO-SOCIOLOGICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	4 - 6 CFU min 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			72	48 - 108

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Attività formative affini o integrative	IBIO-01/A Bioingegneria CINEMATICA DEL GESTO SPORTIVO (2 anno) - 6 CFU - obbl	18	18	12 - 30 CFU min 12			
	IEGE-01/A Ingegneria economico-gestionale SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (2 anno) - 3 CFU - obbl						
	MEDS-08/C Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT (2 anno) - 3 CFU - obbl						
	MEDS-24/A Statistica medica METODOLOGIA DELLA RICERCA E STATISTICA MEDICA (2 anno) - 3 CFU - obbl						
	MEDS-24/B Igiene generale e applicata IGIENE APPLICATA ALLO SPORT (2 anno) - 3 CFU - obbl						
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -						
	Totale Attività affini				18	12 - 30	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 18
Per la prova finale		12	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0
Totale Altre attività		30	30 - 57

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	90 - 195

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Regolamento completo LM-68 aa 2026-2027.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [reg coorte LM-68 2026-2027.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sa applicare le conoscenze acquisite per:

- comprendere le basi biologiche dell'attività sportiva in funzione del tipo di sport, dell'età e del sesso, nonché delle condizioni ambientali in cui l'evento sportivo si svolge;
- comprendere le differenti condizioni ambientali, i principi di valutazione e gestione dei rischi, i fattori di limitazione connessi con la pratica delle diverse discipline sportive, le interazioni dei trattamenti farmacologici, terapeutici o volontari di tipo integrativo, comprese le pratiche dopanti e la relativa normativa, con le prestazioni sportive e la salute degli atleti;
- valutare ed analizzare in modo quantitativo le performance motorie e sportive mediante metodologie appropriate e strumenti tecnologici specifici per le varie discipline;
- valutare le condizioni personali e socio-ambientali dei praticanti e comunicare efficacemente con essi, considerando le specifiche condizioni di età, stato di salute e contesto socio-culturale;
- organizzare i metodi di allenamento e l'utilizzo di supporti tecnologici per l'allenamento e la prestazione anche negli sport di squadra;
- organizzare i metodi di programmazione e periodizzazione dell'allenamento e i principi dell'uso di supporti tecnologici per l'allenamento e la prestazione anche negli sport di squadra;
- applicare le metodologie didattiche negli ambiti della struttura disciplinare relativa all'attività motoria;
- progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di attività motoria nei bambini e adolescenti.

Tali conoscenze saranno impartite prevalentemente nel corso di lezioni frontali, supportate da esercitazioni e seminari. L'accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione conseguite avverrà tipicamente nel corso dei singoli esami di profitto che saranno in genere articolati in una prova scritta e/o orale e pratica per gli insegnamenti afferenti al campo dei metodi e didattiche delle attività motorie e sportive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- mettere il praticante in grado di effettuare gli esercizi in modo autonomo, o sotto la guida di istruttori qualificati, seguendo le fasi di realizzazione del programma e valutandone i risultati;
- attuare gli interventi necessari a garantire lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza ambientale e gestire situazioni di emergenza che possono insorgere nello svolgimento del programma.
- verificare analizzare la condizione dell'atleta e i suoi progressi in relazione al programma svolto e attraverso protocolli e tecnologie di valutazione funzionale idonei;
- misurare e controllare la prestazione tecnica attraverso avanzate tecnologie di analisi del movimento individuale e di squadra, proponendo i correttivi specifici all'allenamento individuale e di squadra;
- programmare in funzione della tipologia di attività sportiva, delle caratteristiche del periodo agonistico, del livello del soggetto e del carico che il suo organismo può sopportare, salvaguardando la salute e prevenendo gli infortuni ed il sovrallenamento.
- programmare percorsi di educazione motoria rivolti a bambini e adolescenti proponendo percorsi ludico-educativi nel rispetto delle caratteristiche proprie delle diverse fasce di età, in un'ottica di promozione dell'attività motoria e del benessere.

Queste competenze e capacità vengono acquisite grazie alla presenza negli insegnamenti di metodi e didattiche delle attività motorie e sportive, di un congruo numero di ore di esercitazioni e attività pratica che li caratterizzano.

L'accertamento del possesso di tali capacità avverrà sia tramite prove scritte e orali dei singoli esami di profitto. Per i corsi pratici la verifica delle capacità acquisite avverrà anche mediante prove pratiche, che potranno essere descritte o corredate da relazioni tematiche di approfondimento ed attraverso le attività relative al tirocinio ed alla prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ALLENAMENTO CATEGORIE MASTER (cfu 3 - 04429 - 222608111) [url](#)
Anno di corso 1 - FISILOGIA E FISIOPATOLOGIA (cfu 12 - 04429 - 222608115) [url](#)
Anno di corso 1 - TECNICHE DI RIEDUCAZIONE FUNZIONALI ALLA PRESTAZIONE SPORTIVA (cfu 3 - 04429 - 222608119) [url](#)
Anno di corso 1 - TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA (cfu 12 - 04429 - 222608120) [url](#)
Anno di corso 1 - TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI (cfu 12 - 04429 - 222608121) [url](#)
Anno di corso 1 - TIROCINI FORMATIVI 1 (cfu 3 - 04429 - 222608122) [url](#)
Anno di corso 2 - IGIENE E NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT (cfu 6 - 04429 - 222704615) [url](#)
Anno di corso 2 - METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO (cfu 12 - 04429 - 222704613) [url](#)
Anno di corso 2 - METODOLOGIA DELLA RICERCA E STATISTICA MEDICA (cfu 3 - 04429 - 222704617) [url](#)
Anno di corso 2 - SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (cfu 3 - 04429 - 222704620) [url](#)
Anno di corso 2 - TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA (cfu 12 - 04429 - 222704621) [url](#)
Anno di corso 2 - TIROCINI FORMATIVI 2 (cfu 3 - 04429 - 222704622) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	222608111	ALLENAMENTO CATEGORIE MASTER <i>semestrale</i>	MEDF-01/B	Luca CALANNI PILERI CV		36
2		2026	222608112	ATTIVITA' SPORTIVA PER LA SCUOLA <i>semestrale</i>	MEDF-01/B	Docente non specificato		24
3		2026	222608113	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE <i>semestrale</i>	PAED-02/A	Giuseppina SANGIORGI CV		48
4		2026	222608114	FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (modulo di FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIOS-06/A	Docente di riferimento Monica CANEPARI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIOS-06/A	40
5		2026	222608114	FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (modulo di FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIOS-06/A	Docente di riferimento Sergio MASETTO CV Professore Associato confermato	BIOS-06/A	8
6		2026	222608116	FISIOPATOLOGIA ORGANI DI MOVIMENTO (modulo di FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MEDS-19/A	Matteo GHIARA CV		48
7		2026	222608117	GIURIDICO-SOCIOLOGICO <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	Andrea VOLPATO CV		24
8		2026	222608117	GIURIDICO-SOCIOLOGICO <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	Gabriele ZANARDI CV		24
9		2026	222608118	TECNICHE DI POWERLIFTING <i>semestrale</i>	MEDF-01/B	Walter STACCO		36
10		2026	222608119	TECNICHE DI RIEDUCAZIONE FUNZIONALI ALLA PRESTAZIONE SPORTIVA <i>semestrale</i>	MEDF-01/B	Samuele CRAVANZOLA CV		36
11		2026	222608120	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA <i>annuale</i>	MEDF-01/B	Elena CASIRAGHI CV		40

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
12		2026	222608120	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA <i>annuale</i>	MEDF-01/B	Walter STACCO		30
13		2026	222608120	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA <i>annuale</i>	MEDF-01/B	Carlo ZANETTI		40
14		2026	222608121	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI <i>semestrale</i>	MEDF-01/B	Tommaso ARRIGHI		38
15		2026	222608121	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI <i>semestrale</i>	MEDF-01/B	Giulia LIBERALI		38
16		2026	222608121	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI <i>semestrale</i>	MEDF-01/B	Elisa TALLINI		38
17		2026	222608121	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI <i>semestrale</i>	MEDF-01/B	Luca VILLA		38
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
18		2025	222604844	CINEMATICA DEL GESTO SPORTIVO (modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO) <i>semestrale</i>	ING-INF/06	<i>Docente di riferimento</i> Stefano RAMAT <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IBIO-01/A	48
19		2025	222604846	IGIENE APPLICATA ALLO SPORT (modulo di IGIENE E NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT) <i>semestrale</i>	MED/42	Maddalena GAETA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-24/B	24
20		2025	222604848	INGLESE 2 <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		24
21		2025	222604849	METODOLOGIA DELLA RICERCA E STATISTICA MEDICA <i>semestrale</i>	MED/01	Cristina MONTOMOLI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MEDS-24/A	24
22		2025	222604850	NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT (modulo di IGIENE E NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT) <i>semestrale</i>	MED/49	Cinzia FERRARIS CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MEDS-08/C	24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
23		2025	222604851	PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Docente non specificato		62
24		2025	222604852	SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente non specificato		24
25		2025	222604853	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA <i>semestrale</i>	M-EDF/02	Docente non specificato		152
26		2025	222604855	VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO (modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO) <i>semestrale</i>	M-EDF/02	<i>Docente di riferimento</i> Giuseppe D'ANTONA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDF-01/A	48

Ore totali di didattica assistita: 1016

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	ALLENAMENTO CATEGORIE MASTER link	CALANNI PILERI LUCA CV		3	36	
2.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	ATTIVITA' SPORTIVA PER LA SCUOLA link			3	24	
3.	PAED-02/A	Anno di corso 1	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE link	SANGIORGI GIUSEPPINA CV		6	48	
4.	BIOS-06/A	Anno di corso 1	FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (modulo di FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA) link	CANEPARI MONICA CV	PA	6	40	
5.	BIOS-06/A	Anno di corso 1	FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (modulo di FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA) link	MASETTO SERGIO CV	PA	6	8	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
6.	BIOS-06/A MEDS-19/A	Anno di corso 1	FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA link			12		
7.	MEDS-19/A	Anno di corso 1	FISIOPATOLOGIA ORGANI DI MOVIMENTO (modulo di FISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA) link	GHIARA MATTEO CV		6	48	
8.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	GIURIDICO-SOCIOLOGICO link	ZANARDI GABRIELE CV		6	24	
9.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	GIURIDICO-SOCIOLOGICO link	VOLPATO ANDREA CV		6	24	
10.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	TECNICHE DI POWERLIFTING link	STACCO WALTER		3	36	
11.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	TECNICHE DI RIEDUCAZIONE FUNZIONALI ALLA PRESTAZIONE SPORTIVA link	CRAVANZOLA SAMUELE CV		3	36	
12.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA link	CASIRAGHI ELENA CV		12	40	
13.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA link	STACCO WALTER		12	30	
14.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DI PREPARAZIONE FISICO-ATLETICA link	ZANETTI CARLO		12	40	
15.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI link	VILLA LUCA		12	38	
16.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI link	LIBERALI GIULIA		12	38	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
17.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI link	ARRIGHI TOMMASO		12	38	
18.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA SPORT INDIVIDUALI link	TALLINI ELISA		12	38	
19.	NN	Anno di corso 1	TIROCINI FORMATIVI 1 link			3		
20.	IBIO-01/A	Anno di corso 2	CINEMATICA DEL GESTO SPORTIVO (modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO) link			6		
21.	MEDS-24/B	Anno di corso 2	IGIENE APPLICATA ALLO SPORT (modulo di IGIENE E NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT) link			3		
22.	MEDS-24/B MEDS-08/C	Anno di corso 2	IGIENE E NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT link			6		
23.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	INGLESE 2 link			3		
24.	MEDF-01/B IBIO-01/A	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO link			12		
25.	MEDS-24/A	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA E STATISTICA MEDICA link			3		
26.	MEDS-08/C	Anno di corso 2	NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT (modulo di IGIENE E NUTRIZIONE APPLICATA ALLO SPORT) link			3		
27.	MEDF-01/B	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA link			6		
28.	IEGE-01/A	Anno di corso 2	SICUREZZA E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI link			3		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
29.	MEDF-01/B	Anno di corso 2	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA link			12		
30.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI FORMATIVI 2 link			3		
31.	MEDF-01/B	Anno di corso 2	VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL GESTO SPORTIVO (modulo di METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DEL GESTO SPORTIVO) link			6		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://scienzedellosport.cdl.unipv.it/it/studiare/orario-delle-lezioni>

Calendario degli esami di profitto

[https://studentionline.unipv.it/ListaAppelliOfferta.do?
fac_id=10014&cds_id=10136](https://studentionline.unipv.it/ListaAppelliOfferta.do?fac_id=10014&cds_id=10136)

Calendario sessioni della Prova finale

<https://medicina.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/esami-di-laurea>

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule Voghera.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://laboratori.unipv.it/index.php/contatti-e-dotazioni>

Pdf inserito: [Aule Informatiche Voghera.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [Aule Studio.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>

Pdf inserito: [SUA corsi magistrali.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/>

Pdf inserito: [Tutorato_2Fsi.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: [assistenza tirocini_Sc-Tec-sport.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: [accompagnLav_Sc-Tec-sport.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [Allegato Accordi Erasmus e internaz..pdf](#) 

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

<https://sisvaldidat.it/>

Opinioni dei laureati

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-sanita-pubblica-medicina-sperimentale-e-forense/>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Efficacia Esterna

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo effettua indagini sistematiche attraverso il modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea per rilevare sia le opinioni degli studenti che quelle degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I risultati sono stati analizzati dal GdL Tirocini; si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [D1.Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo_2026.03.18.pdf](#) 

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il gruppo Gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è composto dal responsabile, da due docenti del corso e da due studenti. Il Gruppo è annualmente nominato dal Consiglio didattico del corso di studio.

Riesame annuale

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, il Corso di Studi riconosce, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.

Il Corso di Studi si confronterà autonomamente con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia che operano nello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto eventuali casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea; ciò ci consente di pervenire, attraverso gli elementi di analisi, al riconoscimento degli eventuali casi critici.

Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, l'attività di riesame sul medio periodo, riguarda l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che intendiamo formare, nonché l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Il Rapporto di Riesame ciclico è finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per garantire la capacità di conseguirli.

Pdf inserito: [RIESAME ANNUALE.pdf](#) 

Documenti di Assicurazione della Qualità